



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Protocollo n. 128620 in data 19 aprile 2016

PREMESSO CHE:

- l'organizzazione sindacale Or.S.A. TPL, con nota prot. n. 56/SP/ M/16 in data 22 marzo 2016, ha comunicato la proclamazione di uno sciopero di 24 ore in ATAC S.p.A. per la giornata del 21 aprile 2016;
- l'organizzazione sindacale Or.S.A. TPL, unitamente alle sigle Faisa Confail, USB Lavoro Privato, SUL C.T. e UTL, con nota TPL/160325/00017 in data 25 marzo 2016, ha comunicato la proclamazione di uno sciopero di 4 ore in ATAC S.p.A. per la giornata del 21 aprile 2016, dalle ore 8:30 alle ore 12:30;

VISTA

- l'articolata nota di ATAC S.p.A. n. 57118 in data 15 aprile 2016 - acquisita al protocollo informatico della Prefettura di Roma il 18 aprile 2016 - con la quale, nell'evidenziare le criticità che potrebbero subire i livelli di funzionamento e la regolarità del servizio dalla concomitanza di diverse azioni di sciopero per il 21 aprile p.v., è stato rappresentato che:
 - le astensioni si collocano in una giornata in cui si celebra il 2769° Natale di Roma, in ragione del quale è previsto un programma di iniziative artistiche e culturali che determineranno un afflusso di cittadini e turisti sia al centro che in alcune periferie della Capitale;
 - le azioni di sciopero potrebbero generare un effetto negativo potenziato sulla stessa organizzazione dei servizi pubblici di trasporto nelle diverse zone di Roma, con negative ricadute sulla mobilità cittadina e possibili risvolti, anche di ordine pubblico;
 - lo stato di agitazione potrebbe determinare la chiusura delle linee metropolitane A e B/B1, la chiusura della ferrovia ex concessa Roma-Ostia Lido e delle tratte Roma-Viterbo e Roma-Centocelle;
 - le cennate astensioni potrebbero produrre una drastica riduzione anche dei servizi di superficie, "a macchie di leopardo", nelle diverse zone della città;
- la nota n. 27279 in data 16 aprile 2016, acquisita al protocollo informatico della Prefettura di Roma il 18 aprile 2016, con la quale l'Amministrazione Straordinaria di Roma Capitale, nel condividere le preoccupazioni espresse dalla menzionata Azienda di trasporto, ha richiesto a quest'Ufficio di valutare l'adozione di tutte le misure più adeguate, previste a salvaguardia e garanzia della fruizione dei servizi pubblici essenziali;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 126959 del 18 aprile 2016, questa Prefettura ha convocato l'organizzazione O.r.S.A. TPL e l'ATAC S.p.A. per esperire, il successivo 19 aprile, un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 2 giugno 1990,



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

n.146, informandone il Presidente della Regione Lazio e la Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;

VISTO

- l'esito della procedura di conciliazione - *ex art. 8*, comma 1, della legge 146/1990 - tenutasi presso questa Prefettura il 19 aprile 2016 tra l'organizzazione O.r.S.A. TPL e l'ATAC S.p.A., e terminata alle ore 14:20;

CONSIDERATA

- la volontà manifestata dall'O.S. O.r.S.A. TPL, in sede di procedura di conciliazione, di non revocare o ridurre la durata dello sciopero di 24 ore proclamato per la giornata del 21 aprile 2016 presso ATAC S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- le astensioni andrebbero a collocarsi in una giornata in cui si celebra il 2769° Natale di Roma, in ragione del quale è previsto un articolato programma di iniziative artistiche e culturali;
- un'astensione dal lavoro - della durata di 24 ore - per la data del 21 aprile p.v., nell'ambito del trasporto locale, in concomitanza con altro sciopero parzialmente incidente sullo stesso bacino d'utenza, ingenererebbe considerevoli difficoltà per i diritti alla mobilità della cittadinanza in una giornata in cui la Capitale sarà interessata, sia in ragione delle celebrazioni del 2769° Natale di Roma, sia soprattutto del contemporaneo svolgimento del Giubileo Straordinario della Misericordia, da un rilevante flusso di visitatori e turisti, nel centro e presso alcune periferie;
- per i motivi sopra espressi, vi è la concreta possibilità che azioni di sciopero della durata di 24 ore, programmate per il 21 aprile 2016 nell'ambito del trasporto pubblico locale, determinino grave ed imminente pregiudizio alla libertà di circolazione costituzionalmente garantita;
- inoltre, nelle ultime settimane, si sono registrati episodi di violenza a danno del personale di ATAC S.p.A. che, seppur circoscritti nel numero, potrebbero assumere i toni di tensioni più ampie, nel caso di prolungati disagi, con ricadute sul piano dell'ordine pubblico;

TENUTO CONTO

- che, alla luce di quanto verificatosi in occasione della proclamazione di precedenti astensioni dal lavoro nel settore del trasporto pubblico locale, non appare possibile stimare il livello di adesione generale dei lavoratori agli scioperi proclamati per la giornata del 21 aprile p.v.;



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

RITENUTO

- nel rispetto del principio di proporzionalità, di conformare le modalità delle astensioni dal lavoro dei dipendenti di ATAC S.p.A., al fine di pervenire ad un equo contemperamento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti alla libera circolazione ed alla mobilità dei cittadini e degli altri utenti di Roma;

INFORMATO

Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio;

VISTI

- l'art. 2 del T.U.L.P.S.;
- l'art. 8 della Legge n. 146/90 e s.m.i..

ORDINA

- la riduzione a quattro ore delle astensioni dal lavoro del personale dell'ATAC S.p.A. indette per la giornata del 21 aprile 2016, e la loro concentrazione nella fascia oraria 8:30 – 12:30;
- che in tale fascia oraria le astensioni dal lavoro si svolgano secondo modalità tali da assicurare i servizi essenziali;
- che il personale di ATAC, al di fuori della predetta fascia oraria 8:30 – 12:30, assicuri la regolare effettuazione del servizio pubblico per la giornata del 21 aprile 2016.

In caso di inottemperanza saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 della legge n. 146/90 e s.m.i.

Il legale rappresentante dell'ATAC S.p.A. è incaricato dell'esecuzione e della notifica della presente ordinanza ai lavoratori impiegati nel servizio, dandone comunicazione alle organizzazioni sindacali e curandone l'affissione nei luoghi di lavoro.

Della presente ordinanza verrà data adeguata notizia attraverso gli organi di informazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 146/90 e s.m.i.

Roma, 19 aprile 2016

IL PREFETTO

Gabrielli